

27 06 2002



ULTIM'ORA



Concorso Vice Sovrintendenti

Assegnazioni delle sedi - nostre note.

Data	Protocollo e Oggetto	Destinatari
27.06.2002	703 <u>Corso di formazione per la prima nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei Sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria.</u>	Dipartimento dell'Amministrazione Penitenz. Direzione Generale del Personale e della Formazione

Abbiamo appreso che all'esito degli esami previsti alla fine del corso indicato in oggetto codesta Direzione Generale sarebbe intenzionata a stilare due distinte graduatorie per coloro che hanno partecipato al concorso ad alla selezione previsti, rispettivamente, dalla lettera a) e dalla lettera b) del 1° comma, art. 16, D.Lgs. 30 ottobre 1992, n. 443, come sostituito dal D.Lgs. 12 maggio 1995, n. 200. Ciò, se confermato, apparirebbe a questo Coordinamento palesemente illegittimo, atteso che il 2° comma del medesimo art. 16, D.Lgs. 443/92, ed il 1° comma dell'art. 8, D.M. 30 dicembre 1998, n. 510, statuiscono che sia gli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria provenienti dal ruolo degli Agenti e degli Assistenti con almeno quattro anni di effettivo servizio, sia quelli provenienti dagli Assistenti Capo con almeno un anno di servizio nella qualifica debbano frequentare un unico corso. Inoltre, pare incontrovertibile che il 3° comma del medesimo art. 16, D.Lgs. 443/92, ed il 4° comma dell'art. 8, D.M. 30 dicembre 1998, n. 510, indichino entrambi al singolare la graduatoria risultante dagli esami di fine corso.

Per di più, se l'intendimento di codesta Direzione Generale venisse confermato, introdurrebbe un ulteriore elemento di novità nel confronto ancora in atto per l'assegnazione dei neo Vice Sovrintendenti, essendo stato sin ora illustrato alle Organizzazioni Sindacali che la graduatoria citata avrebbe determinato la priorità di scelta delle sedi rese disponibili.

Non si comprenderebbe, dunque, nel caso le graduatorie fossero due, quale criterio si adotterebbe per l'assegnazione alle varie sedi, considerato pure che il 3° comma, art. 16, D.Lgs. 443/92, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 12 maggio 1995, n. 200 – e così come risultava prima delle modifiche ad esso apportate dal D.Lgs. 28 febbraio 2001, n. 76 – nonché il 5° comma del D.M. 30 dicembre 1998, n. 510, prevedono che i Vice Sovrintendenti che hanno partecipato alla selezione riservata agli Assistenti Capo con almeno un anno di servizio nella qualifica debbano seguire nel ruolo quelli che hanno partecipato al concorso riservato agli appartenenti al ruolo degli Agenti e degli Assistenti con almeno quattro anni di effettivo servizio. Quanto sopra, evidentemente, sul piano prettamente tecnico.

Per quanto concerne la valutazione politica – fermo restando quanto già espresso da questo Coordinamento unitamente alle OO.SS. OSAPP, CISL, CGIL, SINAPPE, FSA, SAG, SIALPE ASIA al tavolo di confronto in ordine all'eventualità che si proceda all'assegnazione a sedi diverse del personale che supererà il corso – non si può non rilevare che codesto Dipartimento continua ad adottare politiche gestionali che danno il senso della più assoluta improvvisazione, piuttosto che della programmazione e pianificazione. È singolare, difatti, che a poche ore dagli esami di fine corso il personale interessato non sappia ancora quale sarà il suo destino e non conosca in maniera chiara e precisa le procedure che verranno adottate per la formazione della graduatoria e per l'eventuale assegnazione alle varie sedi.

Per quanto sopra, nel sollecitare la prosecuzione del confronto iniziato il giorno 17 u.s., si chiedono urgentissimi chiarimenti in ordine alla questione accennata.

Massimo Tesei

27.06.2002	705 <u>Corso di Formazione Allievi Sovrintendenti.</u>	Pres. Rosario Priore Capo della Giustizia Minorile
------------	--	---

A brevissimo termine, con il sostenimento dell'esame finale, si concluderà il corso di cui in oggetto.

Al fine di discutere dell'assegnazione alle varie sedi del personale del Corpo di polizia penitenziaria che accederà al ruolo dei Sovrintendenti, da qualche settimana è in corso un confronto fra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Il Dipartimento della Giustizia Minorile non ha invece attivato un analogo confronto.

Se ne deduce, evidentemente, che è intenzione del Dipartimento della Giustizia Minorile destinare tutti i neo Vice Sovrintendenti alle sedi di provenienza.

Se è così, l'unico rilievo che questo Coordinamento deve produrre riguarda l'assoluta assenza di informazione che si è riscontrata sia nei confronti delle Organizzazioni Sindacali sia nei confronti del personale interessato.

In caso contrario, invece, sarebbe comunque necessario addivenire ad un incontro da convocare, a questo punto, con procedura di estrema urgenza.

Si richiede pertanto alla S.V. di confermare con cortese e massima urgenza la volontà di assegnare il personale del Corpo di polizia penitenziaria che supererà gli esami finali del corso per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei Sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria alle sedi di provenienza o, in caso contrario, di convocare immediatamente le Organizzazioni Sindacali rappresentative per un confronto. Nell'attesa, distinti saluti.

Massimo Tesei

U
I
L
-
I
N
S
I
E
M
E
-
P
E
R
-
C
R
E
S
C
E
R
E